



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e degli artt.94-98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il sottoscritto Nicola de Cesare nato a Terlizzi (BA) il 28/08/1976, C.F. DCSNCL76H28L109N, in qualità di Amministratore Delegato di Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. con sede legale in Via F. Bernini, n. 22/A, 43126 Parma (PR), C.F./P.IVA 00150470342 iscritta al Registro delle Imprese di Parma con n. 12309 del 10/07/1926, tel. 0521 2992, e-mail info@spaggiari.eu, PEC spaggiari@legalmail.it ai sensi degli artt. 38-46-47-76 del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole delle responsabilità penali in caso di false attestazioni e dichiarazioni non corrispondenti al vero dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto, nonché il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti di cui agli artt. 94 - 98 del D.Lgs. 36/2023, ed in particolare

DICHIARA CHE

L'amministrazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto dai membri di seguito elencati:

- (i) *Pier Paolo Avanzi*, nato a nato a Fiorenzuola d'Arda (PC), il 21/11/1970, C.F. VNZPPL70S21D611V, domiciliato per la carica presso la sede della Società, cui è attribuita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) *Riccardo Lucio Agostini*, nato a Milano (MI), il 26/10/1964, C.F. GSTRCR64R26F205X, domiciliato per la carica presso la sede della Società, cui è attribuita la carica di Vicepresidente;
- (iii) *Nicola de Cesare*, nato a Terlizzi (BA), il 28/06/1976, C.F. DCSNCL76H28L109N, domiciliato per la carica presso la sede della Società, cui è attribuita la carica di Amministratore Delegato;
- (iv) *Giancarlo Beraudo*, nato a Torino (TO), il 13/06/1979, C.F. BRDGCR79H13L219L, domiciliato per la carica presso la sede della Società, cui è attribuita la carica di Consigliere di amministrazione;
- (v) *Andrea Florio*, nato a Pescia (PT), il 12/09/1991, C.F. FLRNDR91P12G491U, domiciliato per la carica presso la sede della Società, cui è attribuita la carica di Consigliere di amministrazione;
- (vi) *Daniela Ioana Popa*, nata a Craiova (ROU), il 21 aprile 1988, codice fiscale PPODLN88D61Z129H, domiciliata per la carica presso la sede della Società, cui è attribuita la carica di Consigliere di amministrazione;

DICHIARA INOLTRE

- (a) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 94, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) del D.Lgs. 36/2023;
- (b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4 del medesimo decreto (così come indicato nell'art. 94, c. 2 del D.Lgs. 36/2023);



- (c) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate negli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- (d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 94, c. 6 del D.Lgs. 36/2023);
- (e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 95, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023;
- (f) di non essere pendente in alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;
- (g) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (h) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali gravi, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 98, c. 3 del D.Lgs. 36/2023;
- (i) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- (j) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- (k) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990;
- (l) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi riferiti alla L. 68/1999 (assunzione disabili);
- (m) di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi (art. 2 del D.L. 210/2002 convertito in L. 266/2002) e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
- (n) di avere l'idoneità alla sottoscrizione degli atti della gara d'appalto;
- (o) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- (p) di aver giudicato il prezzo posto a base di gara e quello presentato nell'offerta tecnica pienamente remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.



Si comunicano inoltre i dati per la richiesta da parte della stazione appaltante del DURC al SUP:

RAGIONE SOCIALE	GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.p.A.
SEDE LEGALE/AMM.VA/OPERATIVA	Via F. Bernini 22/A, 43126 Parma (PR)
ISCRIZIONE CCIAA e REG. IMPRESE	PR – 12309
C.F. e P.IVA	00150470342
TELEFONO / FAX	0521 2992 / 0521 291657
E-MAIL	info@spaggiari.eu
PEC	spaggiari@legalmail.it
C.C.N.L. APPLICATO	GRAFICA INDUSTRIA-GRAFICA EDITORIALE
DIMENSIONE AZIENDALE	DA 51 A 100 DIPENDENTI
MATRICOLA AZIENDALE INPS	N. 5600800238
SEDE INPS COMPETENTE	PARMA
MATRICOLA AZIENDALE INAIL	N. 3252491
POSIZIONE ASSIC.VA INAIL	PAT N. 269669767
SEDE INAIL COMPETENTE	PARMA

Parma, lì 03/07/2025

Gruppo Spaggiari Parma S.p.A.

Nicola de Cesare

Amministratore Delegato

